



## 10 DOMANDE A KID RAMOS

---

David “Kid” Ramos è un chitarrista californiano famoso per aver suonato con James Harman, Kim Wilson nei Fabulous Thunderbirds, con i the Mannish Boys.

Con entrambi i genitori cantanti lirici di professione, dopo aver suonato alle feste di amici e nei locali notturni durante gli anni dell’adolescenza, è diventato completamente professionista unendosi alla band di James Harman nel 1980. Ha continuato a suonare la sua chitarra per Harman fino al 1988, quando ha brevemente aiutato i Roomful of Blues. Tuttavia, in quel momento, Ramos ha fatto una pausa dalla musica per crescere una famiglia e ha lavorato come uomo delle consegne d’acqua.

Nel 1994, Ramos si è unito a Lynwood Slim per formare il Big Rhythm Combo. Il primo album solista di Ramos, *Two Hands One Heart*, è stato pubblicato l’anno seguente. Ramos si era unito ai The Fabulous Thunderbirds nel 1993, seguendo un invito del loro cantante, Kim Wilson. Oltre a registrare e apparire regolarmente con loro fino al 2002, Ramos ha anche continuato a pubblicare i suoi album, con *Greasy Kid Stuff* (2001) come il più recente.

Ramos è apparso al Labatt Blues Festival di Edmonton nel 2005, suonando insieme ai Mannish Boys. Ha anche formato il quartetto roots, Los Fabulocos, che ha pubblicato il loro album di debutto nel 2008. Nel 2009, Ramos ha accompagnato Bobby Jones al Notodden Blues Festival.

Kid Ramos ha ricevuto il Lifetime Achievement Award degli Orange County Music Awards il 7 marzo 2014.

Gli ho fatto dieci domande che spero siano interessanti anche per chi mi legge. Non capita tutti i giorni di avere a che fare con un chitarrista di questo calibro e poter ricevere delle risposte sulla sua visione ed esperienza nella musica.

**1. Kid, sei noto per essere un meraviglioso chitarrista con influenze che vanno dal Blues al Jazz al Rock N Roll. Prima di concentrarci sulle domande relative al tuo rapporto con l’armonica, vorresti parlare delle tue influenze più importanti e di come le hai mescolate per creare il tuo stile?**



Ho molte influenze sulla chitarra: la magia di T-bone Walker, Sam "Lightning" Hopkins, B.B. King. Wes Montgomery, Kenny Burrell, altri miei preferiti. Soprattutto, ho sempre cercato di suonare ciò che la canzone richiedeva per accompagnare il cantante o l'armonicista o l'altro solista. Ho davvero cercato di essere un buon accompagnatore.

**2. Hai debuttato professionalmente con James Harman - uno dei suonatori di armonica blues più rispettati dei tempi contemporanei. Qual è stato l'impatto più grande - da una prospettiva di chitarrista - nel suonare con un armonicista? Cosa cambia quando si suona con un'armonica, specialmente quando è amplificata?**

James Harman è stata un'enorme influenza per me perché mi ha dato l'opportunità di imparare tutti i diversi stili del blues essendo un grande collezionista di dischi. Ascoltavamo musica, e lui mi spiegava i diversi stili e le sfumature nell'accompagnare l'armonica. Molti chitarristi che accompagnano l'armonica non sono quelli che usano il bending sulle corde, ma maestri piuttosto nell'accompagnamento. Quando parli di armonica elettrificata, devi parlare di Little Walter e ascoltare Robert Lockwood Junior e quello che suona dietro l'armonica.

**3. Spesso i chitarristi (come gli armonicisti) si concentrano sull'aspetto solista del fare musica, per ovvie ragioni di impatto immediato sull'ascoltatore. Tuttavia, l'accompagnamento è fondamentale per ogni musicista (credo che per lavorare, si debba essere in grado di accompagnare bene, prima di tutto). Ci sono suggerimenti o esperienze che vorresti condividere sia come chitarrista che come musicista che ha lavorato con armonicisti? E hai suggerimenti per gli armonicisti quando accompagnano un chitarrista (sia come sidemen che durante un assolo)?**

Ancora una volta torno all'accompagnamento e all'ascolto del cantante o del solista: quando il cantante racconta la storia, tutto ciò che sta dietro serve ad accompagnarlo; una volta che qualcuno suona un assolo, sta raccontando una storia come fa un cantante e devi accompagnarlo, l'ascolto è la chiave del fare musica.

**4. Oltre a numerose collaborazioni con band dove l'armonica non è presente o prominente, hai suonato con Kim Wilson. Kim Wilson è un punto di riferimento molto importante per molti suonatori di armonica blues "classici", data la sua profondità musicale e la sua impressionante conoscenza del genere. C'erano differenze tra suonare nella band di Harman e nei Fabulous Thunderbirds (ho in mente "Invitation Only", per esempio)?**



[Kim Wilson](#) è uno dei grandi nella tradizione di Little Walter così come un grande cantante. I Thunderbirds erano molto diversi dalla James Harman Band ma avevano anche molte somiglianze. Ho sempre sentito che quando ti esibisci su un grande palco di fronte a una grande folla devi pensare in modo diverso per raggiungere i loro cuori.

**5. Nel tuo album “Greasy Kid Stuff”, c’è un dream team di suonatori di armonica: Paul deLay, Johnny Dyer, Rick Estrin, Harman, Charlie Musselwhite, Rod Piazza, Lynwood Slim. È vero che è “Blues”, tuttavia, ciascuno di questi armonicisti ha uno stile molto personale e unico con un suono molto diverso l’uno dall’altro - anche se ci sono forti somiglianze - la versatilità qui è cruciale. Ascoltare diversi stili di Blues è fondamentale, ovviamente. Tuttavia, non è così ovvio essere in grado di suonarli. Cosa suggerisci? Copiare riff e stili o cercare di capire “come” e “cosa” è caratteristico di ogni stile?**

“Greasy Kid Stuff” è stato molto divertente da realizzare, ovviamente lavorando con diversi cantanti principali, cantautori e armonicisti. Ognuno aveva il suo approccio e devi solo essere consapevole di ciò che il narratore sta cercando di trasmettere nella canzone e suonare ciò che si adatta alla canzone. Suppongo che più stili conosci, migliore è il vocabolario che hai a disposizione.

**6. Pensi che altre influenze musicali siano utili quando si suona in una Blues Band?**

Penso che tutta la musica, purché venga dal cuore, sia qualcosa di buono da interiorizzare e poi usare in tutto ciò che fai. Le tue influenze, poi, sono quelle che emergono nel tuo suonare.

**7. Come suggerisci di approcciare le prove per una band? Ci sono metodi diversi che usi per le prove per una performance dal vivo rispetto a una registrazione?**

La prova è dove crei la struttura da cui improvviserai; ovviamente una performance dal vivo è completamente diversa da una prova. Stai suonando in base al pubblico e all’energia delle persone: questo è ciò che ti restituiscono quando stai creando. La spontaneità di tutto ciò è in qualche modo ciò che ti motiva.

**8. La teoria musicale è utile per suonare il Blues? In caso affermativo, potresti suggerire quali sono le cose più importanti da studiare per avere almeno una preparazione fondamentale?**



Ho studiato teoria musicale al college e qualsiasi conoscenza puoi portare in ciò che fai è utile; il blues non è limitato. È limitato solo dalle tue stesse limitazioni; essere in grado di improvvisare su altri tipi cambi di accordo è una buona cosa e può essere una sfida.

**9. Come registri le armoniche quando sei in studio? Amplificatori grandi o piccoli? Tutti insieme o usi sovraincisioni?**

In tutte le mie registrazioni sui miei dischi l'armonicista aveva il suo suono, il suo amplificatore. Qualunque cosa preferisse è ciò che usava in studio; tutto veniva registrato dal vivo, la maggior parte di noi era nella stessa stanza con degli schermi acustici (pannelli) per separare gli strumenti, ma tutto veniva registrato dal vivo, nello stesso istante.

**10. Quale domanda hai sempre voluto che ti venisse posta, ma che nessuno ti ha mai fatto?**

Sai che non mi viene in mente nulla?